

C. Ascolta, o Padre, questa preghiera e manda lo Spirito Santo ad illuminare il nostro camminare nel vangelo del Figlio tuo, Cristo nostro Signore.

**Amen!**

### **Preghiera dopo la comunione** (Paolo Curtaz)

Il dolore dell'innocente è l'unica vera obiezione alla bontà di Dio. Ma la Bibbia non offre facili soluzioni, né scorciatoie: il dolore resta un mistero incomprensibile nella nostra vita. Una delle risposte a questo enigma, ancora molto diffuso, consiste nell'attribuire alla volontà punitiva di Dio la sofferenza: hai peccato e devi scontare la tua colpa. Nonostante il libro di Giobbe avesse smontato radicalmente questa supposizione (Giobbe soffre pur essendo un santo!) al tempo di Gesù - e ancora oggi - molti erano assolutamente convinti che le disgrazie fossero conseguenza delle azioni scorrette. Così non è! ribadisce Gesù: la colpa della morte dei diciotto travolti dal crollo della torre di Siloe non è da attribuire ai loro peccati ma all'imperizia del progettista e alla superficialità dei costruttori. Così come la morte violenta dei devoti uccisi dai romani è da attribuire all'esercizio del potere di Pilato, non alle loro presunte manchevolezze. Davanti agli eventi difficili, allora, non scarichiamo addosso a Dio colpe che non ha, ma viviamoli come opportunità di riflessione, di conversione, occasione per portare frutto. Come se gli imprevisi fossero del concime che ci aiuta ad andare all'essenziale...

Sito parrocchiale: [www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org](http://www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org)

e-mail: [parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com](mailto:parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com)

UNITA' PASTORALE: Castelfelfredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

#### **sabato 19 marzo**

- catechismo ragazze e ragazzi

**ore 14,30**

- s. messa festiva

**ore 18,00**

#### **domenica 20 marzo** terza di quaresima

- s. messa

**ore 8,30**

- s. messa

**ore 11,00**

#### **lunedì 21 marzo**

- rosario in chiesa

**ore 21,00**

#### **martedì 22 marzo**

- s. messa feriale

**ore 16,30**

#### **giovedì 24 marzo**

- s. messa feriale

**ore 16,30**

#### **venerdì 25 marzo**

- via crucis in chiesa

**ore 21,00**

#### **sabato 26 marzo**

- catechismo ragazze e ragazzi

**ore 14,30**

- sacramento della riconciliazione, ragazze/i 3<sup>a</sup> elem.

**ore 16,30**

- s. messa festiva

**ore 18,00**

#### **domenica 27 marzo** quarta di quaresima

- s. messa

**ore 8,30**

- s. messa

**ore 11,00**

## **III DOMENICA DI QUARESIMA**

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

**Amen**

C. Gesù sia con tutti voi **E con il tuo Spirito**

### **Atto penitenziale**

C. Nella conversione sta la nostra salvezza. Il ritorno a Dio ci apre ad accogliere il suo perdono e la sua grazia che crea in noi un cuore nuovo. Riconosciamo i nostri peccati e invochiamo la misericordia del Signore.

C. Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerati a tua immagine, **Kýrie, eléison.**

C. Cristo, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, **Christe, eléison.**

C. Signore, che ci chiami a conversione non volendo che nessun uomo perisca, **Kýrie, eléison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

### **Dal libro dell'Esodo (Es 3, 1-8. 13-15)**

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**



## **Il Signore ha pietà del suo popolo. (Sal 102)**

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

### **Il Signore ha pietà del suo popolo.**

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia.

### **Il Signore ha pietà del suo popolo.**

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele.

### **Il Signore ha pietà del suo popolo.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono.

### **Il Signore ha pietà del suo popolo.**

## **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

(1Cor 10,1-6.10-12)

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

## **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Convertitevi, dice il Signore, il regno dei cieli è vicino.

### **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

## **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 13,1-9)**

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su que-

st'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

Parola del Signore

**Lode a te o Cristo**

## **Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, invochiamo da Dio, nostro Padre, il discernimento che dalle vicende della vita e dagli eventi della storia accolga un pressante invito alla conversione.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

**Convertiti, Signore, alla tua parola.**

L. Il crescere della guerra converta i capi dei popoli a parole e gesti che comprendano le ragioni dell'altro per costruire insieme un mondo pacificato. Insieme preghiamo.

**Convertiti, Signore, alla tua parola.**

L. Gli sfollati per le guerre e gli impoveriti dalle strutture di peccato dell'economia convertano all'accoglienza di tutti i poveri che giungono alle nostre porte. Insieme preghiamo.

**Convertiti, Signore, alla tua parola.**

L. Le emergenze sanitarie moltiplicatesi negli anni convertano ad un maggiore rispetto dell'ambiente e a maggiori investimenti a servizio della salute di tutti. Insieme preghiamo.

**Convertiti, Signore, alla tua parola.**

L. La crescente crisi demografica converta uomini e donne all'accoglienza della vita e i governi alla protezione e all'assistenza della maternità. Insieme preghiamo.

**Convertiti, Signore, alla tua parola.**

L. La faticosa adesione all'Eucaristia domenicale converta le Chiese a calarsi nell'esistenza di uomini e donne di oggi. Insieme preghiamo.

**Convertiti, Signore, alla tua parola.**

L. Le divisioni vissute convertano i cristiani a ritrovarsi in una comune adesione al vangelo che traduca la comunione in amore per il povero. Insieme preghiamo.

**Convertiti, Signore, alla tua parola.**

